



Comune di Veronella

Provincia di verona

COPIA

LAVORI PUBBLICI PATRIMONIO ECOLOGIA

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

CIG: 6449523ABD

IMPORTO: 400.000,00

RESPONSABILE PROCEDIMENTO: TESSARI ANTONIO

DETERMINAZIONE

N. 239 DEL 28-10-2015

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'APPALTO DEI LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE, INCREMENTO EFFICIENZA ENERGETICA E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO DI PROPRIETA' COMUNALE ADIBITO A SCUOLA MATERNA DI VERONELLA. APPROVAZIONE BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA CON IL CRITERIO DEL PREZZO PIU' BASSO.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- con Delibera di G.C. n. 44 del 29.04.2015, si approvava il progetto preliminare di "Riqualificazione, incremento dell'efficienza energetica e messa in sicurezza del fabbricato di proprietà comunale adibito a Scuola materna di Veronella;
- con Delibera di G.C. n. 53 del 07.05.2015, si approvava il progetto definitivo di "Riqualificazione, incremento dell'efficienza energetica e messa in sicurezza del fabbricato di proprietà comunale adibito a Scuola materna di Veronella dell'importo complessivo di € 400.000,00;
- con Delibera di G.C. n. 97 del 26.10.2015, si approvava il progetto esecutivo di "Riqualificazione, incremento dell'efficienza energetica e messa in sicurezza del fabbricato di proprietà comunale adibito a Scuola materna di Veronella dell'importo complessivo di € 400.000,00;
- con nota del 07.08.2015 prot. n. 0011519, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato che questa Amministrazione è stata inserita nell'Elenco degli Interventi ammessi a finanziamento del Programma " Nuovi Progetti di Interventi", approvato con Decreto Ministeriale n. 284 del 07.08.2015;

Preso atto che le condizioni essenziali del contratto sono comprese nello schema di contratto approvato con il sopraccitato atto;

Dato atto che al progetto sono stati attribuiti i seguenti codici identificativi:

- CUP: H41E15000490001;

– CIG: 6449523ABD.

Visto l'articolo 192 del decreto legislativo n. 267 del 2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

Ritenuto di provvedere all'aggiudicazione mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 163/2006, in quanto più celere rispetto alla procedura ristretta ed inoltre garantisce al massimo il rispetto del principio di trasparenza;

Ritenuto altresì che, in relazione alle caratteristiche dell'oggetto del contratto, sia più adeguato utilizzare il criterio del prezzo più basso;

Ritenuto che l'esclusione automatica delle offerte sospette di anomalia sia adeguata per l'appalto in questione, per il quale si ritiene non sussista un interesse transfrontaliero certo, in ragione dell'importo e del luogo di esecuzione del contratto;

Dato atto che l'esclusione automatica è da applicarsi nel caso sussistano almeno 10 offerte ammesse, così come previsto all'art. 122 c. 9 D.Lgs. 163/2006;

Visto il bando di gara a procedura aperta, il disciplinare di gara con relative dichiarazioni, allegati sub A,) B), C), D), E) e F) alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

Vista l'attestazione redatta dal Direttore dei lavori ai sensi dell'art. 106 c. 1 del DPR 207/2010 ed acquisita agli atti della presente;

Richiamato l'art. 66 e l'art. 122 del D.Lgs. 163/2006 per le modalità di pubblicazione dei bandi di gara;

Dato atto che l'opera sarà finanziata per intero con contributo dello Stato all'interno del Programma "Nuovi Progetti di Intervento" Decreto Sblocca Italia 133/2014;

Valutato, ai sensi dell'art. 86 c. 3-bis del D.Lgs. 163/2006, che il valore economico è adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza; in particolare il costo relativo alla sicurezza, specificamente indicato, è congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del contratto;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 2 c. 1-bis e dell'art. 6 c. 5 D. Lgs 163/2006 e dell'art. 13 c. 2 L. 180/2011, che nell'appalto in esame non sia possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali o lavorazioni in quanto:

- ⊢ trattandosi di lavorazioni strettamente collegate, è bene che l'esecuzione rimanga in capo ad un unico soggetto, che ne dovrà così rispondere globalmente;
- ⊢ la suddivisione può rischiare di rendere l'esecuzione eccessivamente difficile dal punto di vista tecnico o troppo costosa; l'esigenza di coordinare i diversi operatori economici per i lotti rischierebbe seriamente di pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto;
- ⊢ i costi di transazione e di gestione dell'appalto con più appaltatori potrebbero comportare oneri tali da compensare gli eventuali benefici ottenibili dalla suddivisione in lotti;

Atteso che la doverosità della suddivisione dell'appalto al fine di favorire le piccole e medie imprese non può andare a discapito dell'economica gestione della commessa pubblica (determinazione ANAC 3/2014);

Ritenuto, ai sensi dell'art. 64 c. 4-bis D.Lgs. 163/2006, di derogare al bando tipo emesso dall'ANAC n. 2/2014 relativamente a:

- ⊢ punto 16.3, togliendo la clausola di esclusione per le dichiarazioni ex art. 38 c. 2 lett. b) non rese personalmente, in quanto si aderisce al giudicato del Consiglio di Stato reso con le sentenze n. 1372/2015, 492/2015 e dall'Adunanza Plenaria n. 16/2014... ;
- ⊢ obbligo di indicare il nominativo del subappaltatore (nel caso delle categorie a qualificazione obbligatoria - cosiddetto subappalto necessario - in quanto le ultime sentenze del Consiglio di Stato vanno in questa direzione;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Visto l'art. 107 c. 3 del D.Lgs. 267/2000 sulla base del quale spettano ai Dirigenti gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Visto il D. Lgs 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare l'art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Visto l'art. 183 e 184 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che disciplina gli adempimenti di competenza dei Responsabili di settore o di servizio;

Dato atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il Decreto del Sindaco n. 20 del 31.12.2014, con il quale si nomina il geom. Antonio Tessari, Responsabile del Settore Edilizia Privata Urbanistica Patrimonio Lavori Pubblici Ecologia;

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

Visto il bilancio 2015;

D E T E R M I N A

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare i lavori in oggetto mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 163/2006;
3. di approvare il bando di gara e il disciplinare di gara con relative dichiarazioni, allegati sub A), B), C) D), E) e F) alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, i quali prevedono il criterio del prezzo più basso;
4. di dare atto che la spesa complessiva di € 400.000,00 è finanziata interamente con contributo dello Stato all'interno del Programma "Nuovi Progetti di Intervento" Decreto Sblocca Italia 133/2014;
5. di disporre che il contratto sia stipulato in forma pubblica amministrativa, tramite rogazione del Segretario Comunale;
6. di pubblicare il bando dei lavori in parola per 26 giorni, (*in conformità al Regolamento UE n. 1336/2013 del 13/12/2013 per i lavori inferiori ad € 5.186,000*), sull'Albo Pretorio on Line e nel Sito del Comune di Veronella, secondo le modalità previste dal DPCM 26/4/2011, restando pubblicato fino al termine della presentazione delle offerte;
7. di stabilire a carico dell'aggiudicatario i seguenti obblighi ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni:
 - l'aggiudicatario del presente appalto assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni;
 - l'aggiudicatario si impegna a comunicare alla stazione appaltante ed alla Prefettura Ufficio Territoriale di Governo competente per territorio la notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontrante) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
8. di dare atto che al progetto sono stati attribuiti i seguenti codici identificativi:
 - CUP: H41E15000490001;
 - CIG: 6449523ABD.

Li, 28-10-2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
TECNICO SERVIZIO URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA
F.to TESSARI ANTONIO

VISTO di regolarità contabile reso dal Responsabile del settore Ragioneria e Finanze ai sensi degli artt. 183 e 184 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

- Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile come dettagliatamente specificato nella parte dispositiva del presente provvedimento amministrativo;

li, 28-10-2015

IL RESPONSABILE SETTORE
RAGIONERIA E FINANZE
F.to SPOLETTI DAMIANO

Visto: IL SINDACO
F.to Garzon Michele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio online in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Lì 29-10-2015

IL RESPONSABILE
F.to FAEDO GERMANA
